

## **Mozione n. 232**

*presentata in data 11 marzo 2022*

ad iniziativa della Consigliera Lupini

### **Interventi in ambito di prevenzione degli atti di violenza sugli operatori sanitari e socio-sanitari**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

la Legge 14 agosto 2020, n. 113 "Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, all'art. 8 comma 1, prevede l'istituzione della "Giornata Nazionale contro la violenza agli operatori sanitari e socio-sanitari" da tenersi il 12 marzo di ogni anno, come disposto dal Decreto del Ministro della salute del 27 gennaio 2020;

Considerato che:

la suddetta Legge, inoltre, prevede una serie di interventi nei vari ambiti, che dimostra come siano crescenti gli atti di violenza sugli operatori sanitari e socio-sanitari, con serie ripercussioni fisiche e psicologiche sugli operatori stessi;

secondo le stime dell'OMS il 50% degli operatori ha subito almeno un atto di violenza sul luogo di lavoro. In particolar modo, secondo l'INAIL la metà circa delle aggressioni nei confronti del personale sanitario riguarda gli infermieri, circa 5 mila ogni anno, 13/14 al giorno e nel 58% dei casi si è trattato di un'aggressione fisica, e ancora, il 78% degli infermieri – complessivamente oltre 456 mila – sono donne e si stima che quelle che hanno subito un'aggressione nella loro vita siano finora oltre 180mila (per 100mila di queste si è trattato di aggressioni fisiche);

in uno studio effettuato da Nursind, nel 2017, mediante un sondaggio al quale hanno aderito oltre 5.000 operatori sanitari si evidenzia come la violenza si manifesti con aggressione verbale (48,1%), verbale e fisica (45,5%) o fisica (6,4%) e sia stata intrapresa da pazienti (40,1%), parenti (34,3%), entrambi (17%) o altri utenti casuali (8,6%);

i sindacati, le associazioni di categoria e le società scientifiche sollecitano da tempo a porre in essere interventi e azioni volte alla tutela degli operatori sanitari e socio-sanitari, nei diversi livelli del sistema sanitario, anche regionale;

diverse regioni hanno, anche di recente, emanato specifiche normative in questo campo;

la sicurezza e la serenità di chi lavora nelle strutture sanitarie, a maggior ragione in un periodo così complesso e difficile come quello che stiamo vivendo, devono andare di pari passo con l'obiettivo di tutelare la salute di tutti;

in tale ambito risulta utile e opportuno avviare specifiche azioni, da un lato con progetti e azioni concrete rivolte al personale, dall'altro con iniziative di sensibilizzazione verso i cittadini;

nell'ambito delle suddette azioni risultano particolarmente utili le azioni di "de-scaling", termine tecnico che in sostanza significa imparare a relazionarsi in maniera corretta ed appropriata al paziente preso in carico, al fine di evitare il sorgere di situazioni "conflittuali" che potrebbero scatenare comportamenti all'insegna dell'aggressività;

## IMPEGNA

il Presidente e l'Assessore alla Sanità:

ad attivare specifici interventi per aumentare la sicurezza nelle strutture sanitarie, con particolare riferimento ai Pronto Soccorso, ai servizi di emergenza urgenza 118 e ai reparti di psichiatria;

ad indirizzare le Aziende Sanitarie territoriali nell'elaborazione di strategie e programmi omogenei specificatamente dedicati alla riduzione del rischio di violenza a danno degli operatori ed aumentando la consapevolezza sull'argomento degli stessi;

ad organizzare, di concerto con le Aziende Sanitarie territoriali, specifici corsi con il coinvolgimento di psicologi e altre figure professionali qualificate, per insegnare a medici, infermieri e operatori socio-sanitari in prima linea le tecniche di "descaling";

a studiare la possibilità di avviare un progetto-pilota finalizzato alla creazione a livello di Aziende Sanitarie territoriali di uno sportello e/o ambulatorio in grado di offrire un supporto psicologico e cure adeguate agli operatori sanitari e socio-sanitari vittime di aggressioni sul luogo di lavoro, nell'ambito di un più ampio piano di interventi sulla prevenzione dello stress negli ambienti di lavoro.